



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

**ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE
DI ARCHITETTO, PIANIFICATORE, PAESAGGISTA E CONSERVATORE – SEZ. A**

E ARCHITETTO JUNIOR E PIANIFICATORE JUNIOR – SEZ. B

PRIMA SESSIONE –GIUGNO 2018

14 Giugno 2018

PROVA PRATICA Paesaggista

Traccia A1

Dall'osservazione attenta alla cartografia allegata, che rappresenta il bordo urbano di Matera corrispondente al quartiere Agna le Piane, il candidato progetti la piazza di mt 120 x 70 ml, collocata al centro di un tessuto urbano a maglia regole di intervento unitario pubblico e convenzionato, con lo scopo di costituire spazi aperti pubblici per la zona residenziale intendendola anche area cerniera tra lo spazio aperto urbano e periurbano connettendosi anche con l'area del parco della Murgia materana che si apre sul bordo urbano orientale.

Sono richieste

Planimetria generale di inquadramento e di ambito urbano scegliendo le scale adeguate con principali profili e sezioni territoriali.

Schema dell'area di progetto, dal quale si evincano funzioni e rapporti con il quartiere circostante, munito di adeguata legenda.

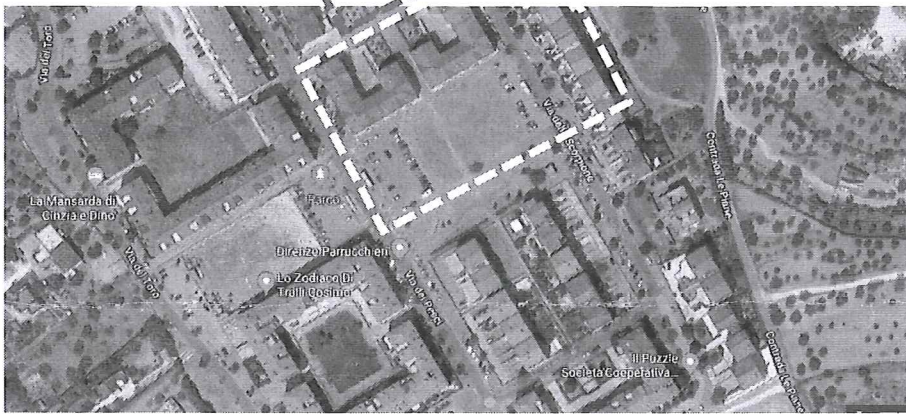
Indice dettagliato della permeabilità delle superfici adottate e delle loro funzioni.

Indicazione degli arredi, delle aree di sosta e di percorrenza individuando una maggiore permeabilità e accessibilità nel rapporto l'intorno urbano.

Indicazione delle specie, sesto di impianto e percentuale di inserimento con disegni specifici delle composizioni vegetali arboree, arbustive ed erbacee.

Vista prospettica, con inserimento del progetto nel contesto urbano.

Sono apprezzati schizzi e disegni preparatori.



PP m l h



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

**ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE
DI ARCHITETTO, PIANIFICATORE, PAESAGGISTA E CONSERVATORE – SEZ. A**

E ARCHITETTO JUNIOR E PIANIFICATORE JUNIOR – SEZ. B

PRIMA SESSIONE – GIUGNO 2018

14 Giugno 2018

PROVA PRATICA Paesaggista

Traccia A2

Dall'osservazione attenta della cartografia allegata, che rappresenta un giardino comunale organizzato in aiuole (68x90x110ml), inserito in un tessuto storico consolidato, si chiede al candidato di riprogettare in una chiave aggiornata e contemporanea il giardino interpretando il valore storico della villa comunale, curando in particolare, il rapporto con la viabilità circostante, e l'inserimento dello spazio verde attrezzato nel contesto urbano di riferimento.

Sono richieste

Planimetria generale di inquadramento e di ambito urbano scegliendo le scale adeguate con principali profili e sezioni territoriali.

Schema dell'area di progetto, dal quale si evincano funzioni e rapporti con il tessuto urbano circostante, munito di adeguata legenda.

Indice dettagliato della permeabilità delle superfici adottate e delle loro funzioni.

Indicazione degli arredi, delle aree di sosta e di percorrenza individuando una maggiore permeabilità e accessibilità nel rapporto l'intorno urbano.

Indicazione delle specie, sesto di impianto e percentuale di inserimento con disegni specifici delle composizioni vegetali arboree, arbustive ed erbacee.

Vista prospettica, con inserimento del progetto nel contesto urbano.

Sono apprezzati schizzi e disegni preparatori.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

**ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE
DI ARCHITETTO, PIANIFICATORE, PAESAGGISTA E CONSERVATORE – SEZ. A**

E ARCHITETTO JUNIOR E PIANIFICATORE JUNIOR – SEZ. B

PRIMA SESSIONE – GIUGNO 2018

14 Giugno 2018

PROVA PRATICA Paesaggista

Traccia B1

Dall'osservazione attenta alla cartografia allegata, che rappresenta un'area semiperiferica della città di Matera dove ricade una zona di servizi all'istruzione, il candidato progetta lo spazio aperto di pertinenza, compreso accessi e parcheggi, della scuola geometri Adriano Olivetti, e le strade di pertinenza allo scopo di costituire una maggiore connessione con l'istituto scolastico limitrofo, ITT Pentasuglia, per farne spazi adeguati alla funzione pedagogica del verde, data la collocazione, facilitando la permeabilità al quartiere e cerniera con lo spazio aperto pubblico.

Sono richieste

Planimetria generale di inquadramento e di ambito urbano scegliendo le scale adeguate con principali profili e sezioni territoriali.

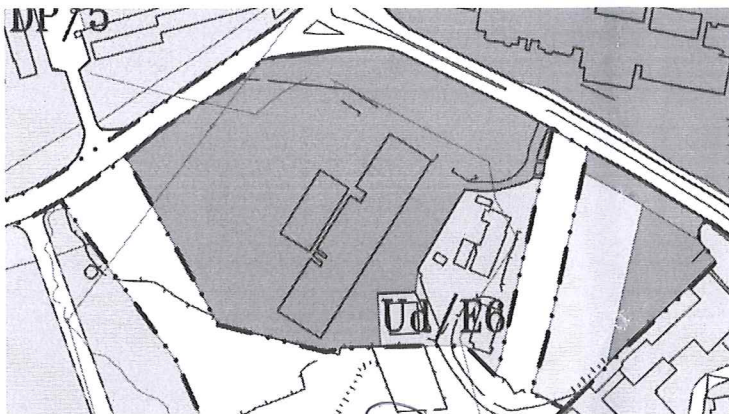
Schema dell'area di progetto, dal quale si evincano funzioni e rapporti con il quartiere circostante, munita di adeguata legenda.

Indice dettagliato della permeabilità delle superfici adottate e delle loro funzioni relativamente all'edificio scolastico.

Indicazione delle specie, sesto di impianto e percentuale di inserimento con disegni specifici delle composizioni vegetali arboree arbustive ed erbacee.,

Vista prospettica, con inserimento del progetto nel contesto urbano.

Sono apprezzati schizzi e disegni preparatori.





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

**ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE
DI ARCHITETTO, PIANIFICATORE, PAESAGGISTA E CONSERVATORE – SEZ. A**

E ARCHITETTO JUNIOR E PIANIFICATORE JUNIOR – SEZ. B

PRIMA SESSIONE – GIUGNO 2018

14 Giugno 2018

PROVA PRATICA Paesaggista

Traccia B2

Dall'osservazione attenta alla cartografia allegata, che rappresenta un spazio aperto residuale circondato dalla viabilità di un'area periferica urbana a contatto con il territorio periurbano, si chiede al candidato di riprogettare lo spazio interpretandolo come spazio aperto ad accesso selezionato dei condomini limitrofi, interpretando in chiave paesaggista le attuali attitudini urbane all'agricoltura urbana.

Sono richieste

Planimetria generale di inquadramento e di ambito urbano scegliendo le scale adeguate con principali profili e sezioni territoriali.

Schema dell'area di progetto, dal quale si evincano funzioni e rapporti con il tessuto urbano circostante, munito di adeguata legenda.

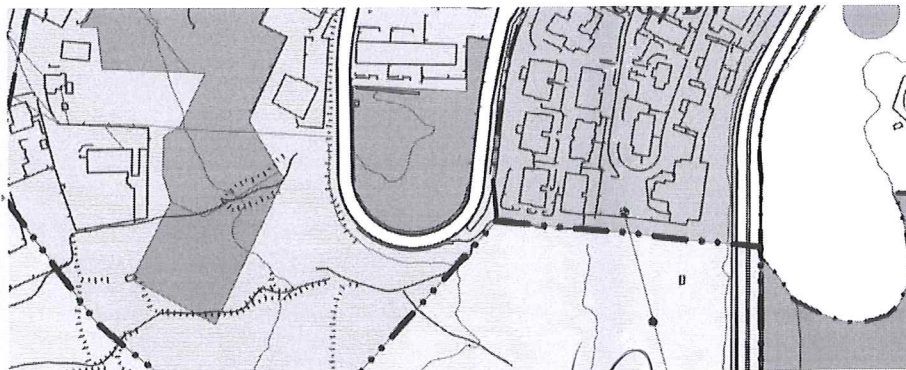
Indice dettagliato della permeabilità delle superfici adottate e delle loro funzioni.

Indicazione degli arredi, delle aree di sosta e di percorrenza individuando una maggiore permeabilità e accessibilità nel rapporto l'intorno urbano.

Indicazione delle specie, sesto di impianto e percentuale di inserimento con disegni specifici delle composizioni vegetali arboree, arbustive ed erbacee.

Vista prospettica, con inserimento del progetto nel contesto urbano.

Sono apprezzati schizzi e disegni preparatori.





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
ARCHITETTO
PRIMA SESSIONE 2018-GIUGNO 2018

SECONDA PROVA SCRITTA - PAESAGGISTA
21 GIUGNO 2018

TRACCIA A/1

Nella definizione della tradizionale contrapposizione tra **città** e **campagna**, alla luce degli sviluppi attuali della disciplina paesaggistica, il candidato analizzi criticamente il termine di "*campagna urbana*" e quale ruolo può assumere nell'evoluzione del processo pianificatorio in cui si può fare portatore di proposte inedite di sostenibilità.

TRACCIA A/2

Partendo dalla riflessione sul dibattito introdotto dalla **Conferenza europea del Paesaggio** di Firenze il candidato come il ruolo dei sistemi a verde e l'evoluzione della progettazione degli spazi verdi possa rinnovare lo stesso modo di costruire e trasformare territori e società.

The image shows three handwritten signatures. On the left, there is a large, stylized signature in black ink. Below it, there is a signature in blue ink. To the right of these, there are two smaller, more compact signatures in black ink.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
ARCHITETTO
PRIMA SESSIONE 2018-GIUGNO 2018

SECONDA PROVA SCRITTA - PAESAGGISTA
21 GIUGNO 2018

TRACCIA B/1

Il parco urbano ha lo scopo di esprimere nuovi contenuti del rapporto tra ambiente e natura nella città contemporanea.

Il candidato esponga le sue conoscenze sul campo anche facendo riferimento agli esempi di parchi urbani costruiti recentemente nelle città europee e mondiali che più hanno aiutato ad aggiornare il dispositivo del parco urbano nella contemporaneità.

TRACCIA B/2

Il Candidato, partendo dalle definizioni contenute nell'art. 1 della Convenzione europea del paesaggio, di seguito riportate:

*Articolo 1 - Definizioni **

1. *Paesaggio designa una determinata parte di territorio, così come è percepito dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni;*
2. *"Politica del paesaggio" designa la formulazione, da parte delle autorità pubbliche competenti, dei principi generali, delle strategie e degli orientamenti che consentano l'adozione di misure specifiche finalizzate a salvaguardare gestire e pianificare il paesaggio;*
3. *"Obiettivo di qualità paesaggistica" designa la formulazione da parte delle autorità pubbliche competenti, per un determinato paesaggio, delle aspirazioni delle popolazioni per quanto riguarda le caratteristiche paesaggistiche del loro ambiente vita;*
4. *"Salvaguardia dei paesaggi" indica le azioni di conservazioni e di mantenimento degli aspetti significativi o caratteristici di un paesaggio, giustificate dal suo valore di patrimonio derivante dalla sua conservazione naturale e/o dal tipo d'intervento umano;*
5. *"Gestione dei paesaggi" indica le azioni volte, in una prospettiva di sviluppo sostenibile, a garantire il governo del paesaggio al fine di orientare e di armonizzare le sue trasformazioni provocate dai processi di sviluppo sociali, economici ed ambientali;*
6. *"Pianificazione dei paesaggi" indica le azioni fortemente lungimiranti, volte alla valorizzazione, al ripristino o alla creazione di paesaggi.*

Il Candidato provi a delineare, con la necessaria sintesi, quali siano i contributi e le responsabilità, specificatamente riferibili alla figura professionale del paesaggista, in riferimento a:

- a. salvaguardia dei valori propri del paesaggio (comma 4);
- b. pianificazione, gestione e miglioramento del medesimo (commi 5 e 6)

Il Candidato, laddove lo ritenga utile per rendere più evidente il proprio pensiero, potrà individuare e descrivere concreti casi applicativi.

* *Convenzione europea del paesaggio*, adottata da Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa a Strasburgo il 19 Luglio 2000; aperta alla firma degli stati membri dell'organizzazione a Firenze il 20 ottobre 2000.